



«Ci confrontiamo con tutti»

Schiavone: Confagricoltura apre tavoli operativi

Infrastrutture e digital divide gli obiettivi

Fare lobbying di per sé non è una parolaccia, significa semplicemente occuparsi di portare a casa il risultato. E questo obiettivo dovrebbe essere prerogativa di tutte le società organizzate e le associazioni che rappresentano interessi. Qual è Confagricoltura appunto. La linea del presidente Filippo Schiavone inaugurata incontrando il consigliere regionale Tutolo, si pone non soltanto l'obiettivo di inaugurare un metodo di lavoro. Schiavone ha chiesto a Tutolo di mettere il suo indubbio talento in politica al servizio degli interessi dell'agricoltura. Il presidente di Confagricoltura ha puntato l'indice sulla carenza di infrastrutture (strade interpoderali, più condotte idriche), ma anche sul tema del digital divide, ovvero le difficoltà di connessione alle reti telematiche nelle aree rurali. E' una visione moderna dell'agricoltura che si intende promuovere e la proposta non poteva che partire da un presidente giovane e dinamico. Speriamo almeno che i tempi per raggiungere il risultato non siano come al solito biblici.



Confagricoltura Foggia apre una serie di confronti tematici con i rappresentanti istituzionali della Capitanata. «Riteniamo sia questo il modo più concreto per svolgere la nostra funzione di associazione di imprese», ha detto il presidente Filippo Schiavone. Primo tavolo aperto con il consigliere regionale Antonio Tutolo su potenziamento della rete viaria rurale e investimenti regionali per favorire il recupero del digital divide che ancora caratterizza le imprese agricole del nostro territorio.

Servizio a pag. 2

*Decreto sostegni
Credito d'imposta
alle aziende
che innovano*



servizio a pag. 4

*Acque reflue
Servono più
infrastrutture
in agricoltura*

servizio a pag. 2

La filiera del grano duro rivede la luce

Superate le turbolenze del covid, il bilancio ai durum days



Difesa fondi Feasr, partita ancora aperta



servizio a pag. 4

Dopo le forti turbolenze generate soprattutto dalla prima ondata della pandemia, la filiera del grano duro e della pasta sembra tornare ai livelli pre-Covid, con una produzione e un trend di consumi che risultano in linea con quelli del 2019.

Servizio a pag. 6

OCCUPAZIONE **3**
Il bilancio della crisi
si chiude in attivo

CONFAGRICOLTURA **5**
Via alle accademie
virtuali con Amazon

LATTE **7**
Durante la pandemia
crollano i consumi

AGRITURISMI **8**
Meno matrimoni
il settore ne risente

SVILUPPO RURALE

Schiavone: «Ora più strade e infrastrutture»

Confagricoltura incontra Tutolo: «Confronti operativi con le istituzioni»

Interventi di potenziamento della rete viaria rurale e investimenti regionali per favorire il recupero del digital divide, un gap in negativo che purtroppo ancora caratterizza le imprese agricole del nostro territorio: sono stati questi i due temi principali della riunione che i vertici provinciali di Confagricoltura Foggia hanno avuto giovedì 27 maggio con il Consigliere della Regione Puglia Antonio Tutolo, ex sindaco di Lucera e esperto profondo dei problemi dell'agricoltura foggiana. Non a caso Confagricoltura Foggia ha inteso partire da qui con il suo giro di orizzonte istituzionale attraverso i presidi della politica foggiana e non solo.

Si è trattato infatti del primo di una serie di incontri che il presidente provinciale e componente della Giunta nazionale di Confagricoltura, Filippo Schiavone ha messo in calendario per approfondire nel merito le principali questioni che riguardano le imprese agricole di Capitanata. Confronti operativi con rappresentanti del mondo istituzionale a cui sottoporre proposte e suggerimenti per affrontare le principali criticità che le aziende del settore devono su-



Il glorioso tratturo Foggia-Celano

perare per concorrere in modo adeguato sul mercato.

Tra i tanti temi toccati, anche se non direttamente di competenza regionale, quello legato alla sicurezza nelle campagne, questione che continua a turbare gli imprenditori agricoli per i continui e ripetuti episodi criminosi denunciati (furti di animali e di mezzi agricoli). Vera e propria emergenza in larga parte del territorio. Inoltre è stata sollevata la questione riguardante gli indici di fabbricabilità per costruzioni produttive su terreni agricoli. Dall'associazione di categoria è arrivata la richiesta di abbassare tali indici con una norma regionale che sia recepita da tutti i comuni della provincia.

Per il presidente Schiavone, che in apertura dei lavori ha ringraziato il consigliere

Tutolo per la disponibilità: "quello che abbiamo inaugurato oggi è per noi un modo concreto di svolgere il nostro ruolo di associazione di categoria. Sottoporre ai decisori pubblici in modo diretto e trasparente le tematiche e le difficoltà che le aziende del mondo agricolo affrontano quotidianamente, proponendo loro possibili soluzioni".

Da parte sua il Consigliere Tutolo, ha preso nota delle richieste avanzate ed ha rimarcato la vicinanza all'associazione evidenziando come: "per la provincia di Foggia il settore agricolo è - e sarà sempre di più in futuro - il vero motore trainante della ripresa economica post pandemia".

E' stato il primo di una serie di confronti a carattere istituzionale

Dipendenza idrica La Puglia si smarca

"Per evitare la dipendenza idrica della Puglia è necessario puntare al riutilizzo delle acque reflue in agricoltura, ma per farlo la Regione deve investire in strutture idriche", è quanto ha detto il presidente di Confagricoltura Puglia Luca Lazzàro durante il webinar sulle 'Tecniche di irrigazione in olivicoltura a minor impatto ambientale' organizzato da Confagricoltura Puglia e da Confagricoltura Foggia nell'ambito del progetto 'Sostenibilità e Innovazione: iniziative di informazione per la filiera olivicola pugliese - SÌ OLIVO'.

Durante il webinar si sono svolte le relazioni di Roberto Rana, professore associato presso il Dipartimento di Economia dell'Università di Foggia e di Alessandro Vivaldi, ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali dell'Università di Bari. I relatori hanno illustrato alcuni esempi di gestione irrigua di precisione in olivicoltura e presentato le principali tecniche di gestione delle acque reflue urbane affinate.

BILANCIO DELLA CRISI

L'occupazione in agricoltura ha retto

Durante la pandemia le imprese hanno lavorato a pieno ritmo per riformire il Paese

«Le imprese agroalimentari e le cooperative agroalimentari hanno dovuto continuare a svolgere la propria attività produttiva per garantire l'approvvigionamento alimentare del Paese. L'occupazione in agricoltura ha quindi sostanzialmente tenuto». Così il coordinamento di Agrinsieme, che riunisce Cia-Agricoltori italiani, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari, nel corso dell'Audizione-indagine conoscitiva sulle nuove disuguaglianze prodotte dalla pandemia nel mondo del lavoro di oggi.

Non sono mancati, però, cali occupazionali soprattutto nei comparti produttivi maggiormente interessati dalle limitazioni stabilite dal governo, come l'agriturismo e il florovivaismo, o quello delle produzioni destinate all'export o ai canali HoReCa. La contrazione più intensa si è verificata nel 2° trimestre 2020, mentre nel terzo è stata meno marcata. La diminuzione dell'occupazione ha interessato particolarmente le regioni del Mezzogiorno, in particolare Calabria, Campania e Sicilia, che insieme hanno totalizzato 1,7 milioni di giornate in meno. Colpite anche la Toscana ed il Lazio.

«Per valutare gli effetti negativi sull'occupazione dell'emergenza sanitaria,



Un'impresa agroalimentare durante i giorni della pandemia

e le eventuali nuove disuguaglianze prodotte, occorre tenere presente

che l'occupazione agricola è caratterizzata da una forte componente

di lavoratori stranieri, che rappresentano il 32% sul totale degli operai agricoli attivi in Italia. Altro elemento che ha caratterizzato il settore nel corso del 2020 è stato lo scarso utilizzo del lavoro agile, dovuto proprio alle caratteristiche del lavoro agricolo. Ciò ha determinato qualche difficoltà soprattutto alle lavoratrici che hanno dovuto usufruire di altri istituti per conciliare i tempi di vita e di lavoro in un contesto in cui le scuole sono state praticamente chiuse per quasi tutto l'anno», ricorda Agrinsieme.

«L'efficacia delle azioni messe in atto dalle nostre imprese, unite all'attività che di solito si svolge all'aperto e in spazi amplissimi, ha permesso di mantenere scarsa l'incidenza dei contagi da Covid-19. L'attenzione che le imprese e le cooperative agroalimentari hanno mostrato verso la salute e sicurezza dei propri dipendenti - ha concluso il Coordinamento - hanno consentito di raggiungere questo importante risultato, ottenuto anche affrontando costi non trascurabili per gli adeguamenti necessari ai protocolli di sicurezza nel tempo emanati».

Agrinsieme:
«Le nostre imprese sono riuscite a tenere bassi i contagi»

Servizio Civile Universale

Il Patronato di Confagricoltura tra gli enti accreditati

Sono 15.255 gli operatori volontari avviati con il Bando per 55.793 posti in Italia e all'estero, pubblicato lo scorso 21 dicembre dal Dipartimento della Gioventù che si avviano al servizio. In particolare gli operatori volontari saranno impiegati in progetti presentati da enti di diversa natura: associazioni, organizzazioni, comuni, fondazioni, cooperative, università e tanti altri organismi ancora.

Tra questi c'è anche l'ENAPA, il Patronato promosso dalla Confagricoltura, che nei mesi scorsi si è preparato all'avvio dei suoi progetti che si svolgeranno in 47 sedi provinciali.

Sono ben 82 i volontari selezionati, ai quali

l'ENAPA, in stretta collaborazione con la Confagricoltura nazionale e territoriale, riserverà una specifica formazione sulla conoscenza della normativa previdenziale e socio-assistenziale, fino ai temi che collegano il servizio civile con le più ampie dinamiche sociali e culturali della nostra società.

I progetti avviati sono i seguenti:

- Enapa a tutela dei diritti
- Enapa per i diritti degli anziani in Sud Italia
- Enapa per i diritti degli anziani nel Nord Est
- Enapa per i diritti degli anziani nel Nord Ovest
- Enapa per i diritti sociali
- Enapa per i diritti degli anziani nelle Isole

ROMA, 10 GIUGNO 2021

Sostegni bis, Agriturist

Confagricoltura: Servono armonizzazione delle norme e sostegni finanziari post covid

“Non trasformiamo l'agriturismo. E' nato e continua ad essere un'attività strettamente connessa a quella agricola, per sostenere il reddito del produttore. Guardiamo avanti accompagnando le imprese verso l'auspicata ripresa, senza tornare a vecchi sistemi che creano differenze tra regione e regione”. Questo l'invito di Augusto Congionti, presidente di Agriturist, l'associazione che riunisce gli agriturismi di Confagricoltura, in relazione all'attività governativa e parlamentare per le misure urgenti connesse all'emergenza da Covid-19 del DL Sostegni Bis.

Mentre nel decreto Sostegni Bis si afferma, giustamente, la stretta connessione di lavoro nelle attività agrituristiche con quella agricola principale - ad avviso di Agriturist -, si rischia, se non si interviene subito per impedire l'abrogazione del comma 2 dell'art.4 della legge quadro 96/2006, di consentire comportamenti difformi nelle varie regioni, creando disparità e confusione.

“L'agriturismo - spiega Congionti - è regolato da leggi regionali. Per armonizzare il territorio la prima legge quadro sull'agriturismo (n. 730/85) aveva indi-



viduato il criterio guida del tempo lavoro, cioè quello necessario allo svolgimento dell'attività, agricola e agrituristicamente. Questo principio, adottato e riconosciuto dalle regioni, era riuscito a rendere omogenea l'attività sul territorio nazionale, chiarendo pure i rapporti tra imprese agrituristiche e pubblica amministrazione. Quindi, per Agriturist, il parametro da continuare ad utilizzare per il rapporto di connessione tra le due attività non può che essere basato sul calcolo del tempo lavoro”.

Infine, va assolutamente considerata l'entità delle perdite subite dalle aziende agricole sul fatturato dell'attività connessa, cioè quella agrituristicamente. “I 24mila agriturismi italiani, con la pandemia e le conseguenti restrizioni, hanno perso oltre 1 miliardo e duecento milioni di euro - conclude Congionti - Non vorremmo rischiare ora di rimanere fuori anche dal meccanismo dei contributi di ristoro”.

Il conflitto nord-sud

Una partita ancora aperta la difesa dei fondi Feasr



La difesa delle risorse destinate all'agricoltura pugliese è un obiettivo da perseguire con assoluta determinazione, pena il rischio di accumulare ancor più ritardi rispetto alle regioni del Nord che intenderebbero fagocitare tutto. La partita si è conclusa per il momento senza vinti né vincitori, ma il fatto che la Puglia abbia difeso le sue prerogative è già un ottimo risultato sui criteri di ripartizione dei fondi europei FEASR, biennio 2021-2022. La questione è stata affrontata in un recente webinar organizzato da Confagricoltura Puglia sull'olivicoltura nel quale l'assessore Pentassuglia, sollecitato dal presidente di Confagricoltura Puglia Luca Lazzàro, aveva rassicurato sulla possibilità per la Puglia di chiudere favorevolmente la partita.

La complessa trattativa aveva visto contrapposte diverse vedute. Per Puglia, Campania, Calabria, Sicilia e Umbria le risorse del Feasr sono esclusivamente destinate a colmare il divario tra le aree più ricche ed evolute e zone più povere e marginali. Per gli assessori all'agricoltura delle quattro regioni del Sud e dell'Umbria le risorse nazionali per l'agricoltura si concentrano maggiormente nelle aree forti del Paese mentre dovrebbe essere il contrario.

L'iniziale proposta ministeriale che aveva fatto gridare tutti gli agricoltori del Sud allo scandalo (e sulla quale è stata portata avanti la negoziazione) toglie risorse invece dalla disponibilità delle regioni più svantaggiate - compresa la Puglia - indirizzandole verso i territori più sviluppati.

AFFARI DIGITALI

Confagricoltura accelera con Amazon

Positivo l'impatto delle nuove tecnologie sul settore primario

Cominciate a fine maggio le Accademie Virtuali guidate dalla Confederazione nell'ambito del programma di formazione gratuito di Amazon, dedicato alle imprese agricole italiane per approfondire l'impatto positivo delle tecnologie digitali nel settore primario.

A ottobre un bootcamp dedicato ai soci di Confagricoltura in collaborazione con il MIP-Politecnico di Milano. Confagricoltura e Amazon hanno annunciato l'accordo che prevede l'ingresso della principale organizzazione datoriale degli agricoltori in Italia all'interno del programma "Accelera con Amazon", il percorso di formazione gratuito realizzato in collaborazione con ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business, CONFAPI - Confederazione italiana della piccola e media industria privata, e Netcomm, il Consorzio del Commercio Digitale Italiano per accelerare la crescita e la digitalizzazione di oltre 10.000 piccole e medie imprese italiane (PMI).

L'intesa tra Confagricoltura e Amazon ha l'obiettivo di supportare le aziende agricole e agroalimentari in uno scenario in cui l'economia digitale sta apportando cambiamenti positivi nella gestione delle attività di imprese e professionisti del settore. Secondo

gli ultimi dati dell'Osservatorio Smart Agrifood School of Management del Politecnico di Milano* e del Laboratorio RISE (Research & Innovation for Smart Enterprises) dell'Università degli Studi di Brescia[1], l'agroalimentare italiano ha raggiunto nel 2020 un valore di 540 miliardi di euro e l'Agricoltura 4.0 ha registrato una crescita del 20% rispetto all'anno precedente.

Francesco Postori-

no, direttore generale Confagricoltura: "Siamo stati i primi a chiedere e sostenere Agricoltura 4.0 proprio perché grazie all'innovazione, le aziende agricole possono essere protagoniste della svolta sostenibile e competitiva richiesta dal mercato. L'accordo con Amazon è una grande opportunità per le imprese agricole che si vogliono avvicinare al mercato digitale, perché permetterà di mettere a

disposizione, attraverso il nostro ente di formazione ENAPRA, corsi di formazioni specifici per le PMI del mondo agricolo e agroalimentare. Confagricoltura crede nello sviluppo tecnologico e digitale dell'agricoltura e Amazon è il player mondiale di riferimento, fornendo canali di vendita internazionali e contribuendo alla diffusione e valorizzazione del Made in Italy".

Confagricoltura terrà dunque quattro Webinar dal titolo "Agri-Digital, l'innovazione del digitale a supporto del Business" per aiutare le imprese a ad innovarsi attraverso processi di trasformazione e implementazione delle strategie manageriali e commerciali. Tra i temi che verranno discussi, i nuovi approcci al consumo e/o acquisto di prodotti alimentari, lo sviluppo dell'e-commerce di prodotti alimentari in Italia e all'estero Marketing 4.0 e sostenibilità.

I webinar, completamente gratuiti e guidati dai docenti individuati da Confagricoltura, saranno aperti a tutti e nel corso dell'evento live sarà possibile interagire con i relatori e approfondire i temi di maggior interesse. Per maggiori informazioni circa il programma completo e ricevere aggiornamenti è possibile accedere a questo link [<https://services.amazon.it/accelera-con-amazon/accademia-confagricoltura.html>]

Il direttore Amazon Europa

Il supporto alle imprese tutto ciò che facciamo

Amazon fornirà inoltre contenuti educativi su come avviare la propria attività su Amazon.it e su come aderire al negozio online Made in Italy, pensato per quelle aziende che producono o vendono prodotti Made in Italy. Xavier Flamand, direttore Seller Services Amazon in Europa: "Il supporto alle imprese è al centro di tutto ciò che facciamo. Nel 2019, Amazon ha investito oltre 2,2 miliardi di euro in logistica, strumenti, servizi, programmi e persone per aiutarle a raggiungere il loro pieno potenziale, e nel 2020 quasi il 60% delle vendite del nostro negozio sono state realizzate dai nostri partner di vendita."

"Siamo entusiasti

- ha aggiunto - di annunciare l'ingresso di Confagricoltura, la più antica associazione agricola italiana, all'interno del programma 'Accelera con Amazon', avviato a novembre dello scorso anno, che ha l'obiettivo di sostenere la digitalizzazione di oltre 10.000 startup e piccole e medie imprese italiane" - commenta Ilaria Zanelotti, Marketplace Director Amazon Italia. "L'integrazione dei processi tecnologici e digitali nel settore dell'agricoltura del nostro Paese, che ha un peso del 15% sul Pil italiano, è ancora in una prima fase di sviluppo. I webinar e il bootcamp in programma consentiranno alle PMI di approfondire l'impatto delle tecnologie sul mondo dell'agribusiness.

DURUM DAY 2021

Filiera grano duro, mercato in ripresa

Già superate le difficoltà di distribuzione legate al covid dell'ultimo anno

Dopo le forti turbolenze generate soprattutto dalla prima ondata della pandemia, la filiera del grano duro e della pasta sembra tornare ai livelli pre-Covid, con una produzione e un trend di consumi che risultano in linea con quelli del 2019. Anche il mercato è in via di normalizzazione, con un sostanziale allentamento della pressione sui prezzi che aveva caratterizzato le ultime due campagne. È questo il quadro che è emerso dal Durum Days 2021, anche quest'anno svoltosi in via telematica con la partecipazione di Assosementi, Cia-Agricoltori italiani, Confagricoltura, Copagri, Alleanza Cooperative Agroalimentari, Compag, Italmopa e Unione Italiana Food, la partnership tecnica di Avete, la collaborazione del Crea e la partecipazione in veste di sponsor di Syngenta-PSB.

È stato presentato per l'occasione uno studio, elaborato dall'istituto di ricerca Areté, società di ricerca e consulenza specializzata nell'agri-food, dal quale sono emersi questi numeri chiave: nel 2020 la filiera italiana ha prodotto l'11% di pasta in più rispetto al 2019, nonostante il prolungato blocco del settore ho.re.ca, con picchi di crescita superiori al 40% in alcuni periodi dell'anno. Nel 2021 è atteso un ritorno ai livelli pre-pandemia, con una produzione dell'1% superiore a quella del 2019.



Anche la domanda si va infatti normalizzando: nel primo trimestre 2021 i consumi di pasta hanno registrato un -15,1% rispetto all'analogo periodo del 2020. La stima per il 2021 è di un -3,4% rispetto al 2020, che porterà i livelli di consumi a quelli registrati nel 2019 (si stima un +1%). Nel 2021 inoltre la produzione di grano duro è stimata in

crescita sia a livello nazionale (+9%) che a livello mondiale (+6%), anche in virtù dell'aumento delle superfici delle aree seminate (+4%). Si inverte finalmente anche il trend delle scorte finali (+10%), dopo ben tre campagne in cui risultavano in calo.

L'aumento della disponibilità di prodotto e la crescita delle scorte contribuiscono a un graduale contenimento dei prezzi, che risultano in calo. Se i prezzi del grano duro avevano infatti raggiunto picchi superiori ai 300 euro a tonnellate nel 2020, sono poi calati gradualmente nel 2021 per tornare sugli stessi livelli del maggio 2019 (290 euro/ton).

Formazione

Enapra ha aggiornato il catalogo dei corsi

La Confederazione è sempre più impegnata sul tema formazione, non solo per le strutture interne, ma anche per le aziende agricole socie. Queste ultime, infatti, necessitano di specifiche consulenze formative al fine di modernizzare la propria organizzazione produttiva per essere competitivi. In questa direzione Enapra, l'ente di Formazione della confederazione, ha rivisitato il proprio catalogo formativo con l'obiettivo di essere sempre aggiornato con le esigenze reali delle aziende.

Il nuovo Catalogo dei Corsi, che raccoglie l'esperienza maturata da Enapra negli ultimi anni, ha aggiornato la propria offerta formativa per renderla sempre più attuale, utile e flessibile per le esigenze specifiche.

La maggior parte dei corsi a catalogo sono finanziabili attraverso lo strumento del voucher formativo presso il FOR. AGRI, poiché in questi mesi di pandemia la formazione a distanza (FAD) ha avuto uno sviluppo importante.



PATRONATO IMPEGNATO QUOTIDIANAMENTE ALLA SOLUZIONE DELLE MOLTEPLICI PROBLEMATICHE DI NATURA PREVIDENZIALE-ASSISTENZIALE-INFORTUNISTICA

Contributi e riscatti, calcolo e domande di pensione, malattie professionali, infortuni sul lavoro, trattamenti di famiglia, indennità di disoccupazione, assistenza socio-sanitaria, lavoratori e lavoratrici emigrati e immigrati e altre prestazioni previste nel ruolo istituzionale degli enti di Patronato.

IL PATRONATO ENAPRA ANNOVERA OLTRE 500 OPERATORI ED OPERATRICI CON ELEVATA PROFESSIONALITÀ, CONSULENTI MEDICI - LEGALI - FISCALI, COLLABORATORI VOLONTARI

Puoi trovare i nostri uffici e recapiti in tutte le province del territorio nazionale, nelle sedi territoriali di rappresentanza della Confagricoltura, dalle alpi alle isole. La missione dell'ENAPRA ha un unico obiettivo: soddisfare ogni esigenza sociale dei cittadini.



LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ AL TUO SERVIZIO IN MODO ASSOLUTAMENTE GRATUITO COME PREVISTO DALLA LEGGE N. 152 DEL 30 MARZO 2001

IL TUO PATRONATO!

230 TRA UFFICI PROVINCIALI E ZONALI, NONCHÉ CENTINAIA DI RECAPITI PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE. PER CERCARE LA SEDE A TE PIÙ VICINA CHIAMACI AI NUMERI 06.68807123/32 O NAVIGA SU WWW.ENAPRA.IT

COLPA DEL COVID

Latte e formaggi consumi in calo gli acquisti diminuiti per il 5%

La chiusura pressoché totale del canale Ho.Re. Ca. in Italia ed in molti Paesi, a causa dell'emergenza sanitaria, ha colpito duramente il settore lattiero caseario nazionale, con vendite solo in parte compensate dall'home delivery. A ciò si aggiunga una crescente disaffezione dei consumatori verso il latte vaccino - a causa di campagne mediatiche denigratorie e della promozione del consumo di proteine vegetali - con un calo degli acquisti del 5% annuo. Lo ha sottolineato Agrinsieme intervenendo all'audizione, sulle problematiche di mercato del latte vaccino in Italia, indetta dall'Ufficio di Presidenza della Commissione Agricoltura del Senato.

La situazione in atto - ha posto in evidenza Agrinsieme - ha comportato un crollo delle quotazioni del latte, mentre i costi di produzione lievitano notevolmente. Tutto ciò incide pesantemente sulla redditività e tenuta degli allevamenti. Agrinsieme, nell'audizione, ha ricordato l'importanza del settore lattiero-caseario con un fatturato di circa 16,5 miliardi di euro, che rappresenta 11,5% del totale del fatturato



industriale dell'agroalimentare. La spesa annua delle famiglie sui prodotti del settore si aggira sui 20 miliardi di euro. La produzione di latte del 2020 è di circa 12,6 milioni di tonnellate, coprendo l'autoapprovvigionamento per circa il 90% del fabbisogno nazionale.

Quindi ha delineato lo scenario attuale, con la produzione di latte nazionale che finisce per concentrarsi nelle aree più vocate del Nord Italia e importanti territori nazionali - storicamente riconosciuti per la produzione di tipici prodotti lattiero caseari - che stanno progressivamente perdendo competitività e si trovano nell'impossibilità di effettuare i necessari investimenti strutturali.

Per rilanciare il comparto lattiero-caseario, il coordinamento di Cia-Agricoltori italiani, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari ha chiesto una strategia articolata che potreb-

be scaturire da un tavolo interministeriale che coinvolga i ministeri di Politiche agricole, Sviluppo economico e Salute e la filiera, per mettere a fuoco le attuali difficoltà del comparto e gli strumenti idonei per superarle.

Occorre estendere l'adozione di innovazioni/tecnologie maggiormente diffuse negli allevamenti dei competitor esteri per aumentare la produttività e ridurre i costi di produzione, agevolando l'accesso al credito e incentivando l'aggregazione economica, anche in forma cooperativa attualmente unico modello che consente di tutelare il reddito dei soci allevatori e garantire una equa distribuzione del valore lungo la filiera. Vanno avviate nuove modalità di valorizzazione della crescente offerta produttiva di materia prima (polverizzazione, ingredienti) ed anche recepire in maniera efficace le recenti normative in materia di pratiche sleali e vendita di prodotti agricoli al di sotto dei costi di produzione; la legge di delegazione europea ha dato una indicazione e ora si tratta di recepire coerentemente la direttiva comunitaria in materia.

FOCUS

IMU

Prima rata 2021
esenzione solo
ai soggetti passivi

In considerazione del perdurare degli effetti connessi all'emergenza sanitaria da Covid-19, per l'anno 2021, secondo quanto stabilito dall'articolo in oggetto, non è dovuta la prima rata IMU, relativa agli immobili posseduti dai soggetti passivi che abbiano i requisiti dettati dall'articolo 1 del DL Sostegni ai fini del riconoscimento del contributo a fondo perduto.

L'esenzione si applica solo agli immobili nei quali i soggetti passivi esercitano le attività di cui siano anche gestori (nel nostro caso terreni e fabbricati rurali strumentali). L'agevolazione si applica pertanto in relazione agli immobili appartenenti ai soggetti che esercitano attività di impresa, arti e professioni, o produttori di reddito agrario, con i requisiti per l'accesso al contributo a fondo perduto (perdita del 30% del fatturato 2020). Inoltre, il proprietario dell'immobile deve essere anche il gestore dell'attività.

VISION OTTICA

Convenzione
e nuovi sconti
per i nostri soci

E' stata stipulata una convenzione con Vision Ottica che permetterà ai soci di ottenere degli sconti vantaggiosi per l'acquisto di occhiali da vista, occhiali da sole, montature, lenti oftalmiche, lenti a contatto, liquidi e accessori di ottica, presso i punti vendita con insegna Vision Ottica Mega Store, Vision Ottica Store, Vision Is, JEKOO E OKKIALISSIMI presenti a Foggia e provincia. Inoltre è previsto un extra sconto del 5% attivando la Fidelity card nominativa in negozio o attraverso il sito o l'App.

Per saperne di più <https://www.confagricoltura-foggia.it/convenzione-visionottica/>

GLI OPERATORI ALLARMATI

Presenze turistiche e matrimoni limitati la Puglia sconta il periodo più incerto

La tendenza a prenotare le vacanze estive in regioni che oggi sono bianche è confermata dalle ricerche che cittadini italiani e stranieri stanno facendo sul motore di ricerca Google. La Puglia respira: era in zona arancione fino a qualche tempo fa, adesso il ritorno alla zona bianca rimette le cose a posto e rende più felici anche gli operatori turistici. L'allarme, a fine aprile, era stato lanciato da Confagricoltura Puglia e Agriturist.

“La Puglia sta perdendo centinaia di presenze turistiche italiane e straniere. I clienti nel dubbio stanno prenotando i mesi estivi in altre regioni d'Italia reputandole, guardando le cartine dello stivale che i media nazionali ed esteri diffondono, più sicure”, i timori palesati circa un mese fa.

“Ben vengano dunque le iniziative mirate a cercare di recuperare presenze. Confagricoltura Puglia e Agriturist hanno citato con favore l'iniziativa del

presidente della Commissione commercio, artigianato, turismo e industria alberghiera del Consiglio regionale Francesco Paolicelli il quale di recente ha reso noto di aver chiesto un'audizione congiunta delle commissioni consiliari III, IV e VI per definire modalità e tempistiche delle somministrazioni dei vaccini nelle aziende e alle imprese turistiche. Lo scopo è che la Regione, dopo che avrà ultimato le vaccinazioni agli anziani e alle persone

fragili, compatibilmente con la disponibilità dei sieri, passi alle categorie produttive.

“Gli agriturismi per loro natura sono attrezzati a svolgere attività all'aperto e quindi a minor rischio e tante strutture pugliesi si stanno attrezzando. Ma questo sforzo - dicono Lazzaro e Scianatico - questo impegno nell'assicurare la sicurezza dei propri clienti, iniziato oltre un anno fa, oggi rischia di diventare vano se la situazione dei contagi dovesse peggiorare.

Vacanze “convenzionate” per tutti i soci dell'Anpa

Anche quest'anno l'Anpa ha rinnovato alcune convenzioni con hotel e villaggi dislocati in varie località italiane. Consultate i vari siti web o telefonate ai booking per verificare di volta in volta il prezzo del periodo prescelto al quale applicare la percentuale di sconto a noi riservata.

Di seguito le strutturate convenzionate:

Mare

- Bluserena Villaggi e Hotel (Sardegna, Sicilia, Puglia, Calabria e Abruzzo)
- Nicolaus Hotel e Villaggi mare (Toscana, Sardegna, Sicilia, Puglia, Calabria, Basilicata, Campania)

- Free Beach Club (Costa Rei - Sardegna)
- ITI Marina (Sardegna)
- Grand Hotel delle Terme Re Ferdinando (Ischia)
- Park Hotels Sicilia (Giardini Naxos e Letojanni - Sicilia)

Montagna

- Bluserena - Hotel Sansicario Majestic (TO)

Terme

- Montegrotto Terme (PD)
- Hotel Commodore
- Hotel Augustus
- Hotel Petrarca

Abano Terme

- Hotel Universal Terme

Margherita di Savoia
- Grand Hotel Terme

Le condizioni sono valide per:

- ☐ tutti gli associati all'ANPA Confagricoltura;
- ☐ tutti gli associati alla Confagricoltura ed Enti collegati;
- ☐ tutti i dipendenti confederali, delle sedi regionali, provinciali ed Enti collegati ed in convenzione.

Tutti gli associati dovranno qualificarsi come tali sia al momento della prenotazione telefonica che all'arrivo in hotel richiamando la relativa convenzione ed esibendo il tesserino o una certificazione rilasciata dalla sede territoriale o dal datore di lavoro che comprovi l'appartenenza alla nostra Organizzazione.



DAUNIA AGRINOTIZIE
(gratuito ai soci)

Organo ufficiale di informazione
per i soci iscritti
a **CONFAGRICOLTURA FOGGIA**
Unione Provinciale Agricoltori

Segreteria di Redazione
Anna Lisa Corbosiero

Sede e Amministrazione
71121 FOGGIA - Via Manfredi, 1
tel. 0881.724535 - 0881.778468
e-mail: segreteria@confagricolturafoggia.it
www.confagricolturafoggia.it

Pubblicità
Confagricoltura Servizi Foggia srl
tel. 0881.724535
Progetto grafico
Tipografia Rotostampa snc
Corso Roma 47/a - tel. 0881.724788 - Foggia
Autorizzazione del Tribunale di Foggia n. 9/69
Giornale chiuso in tipografia il 15 giugno 2021